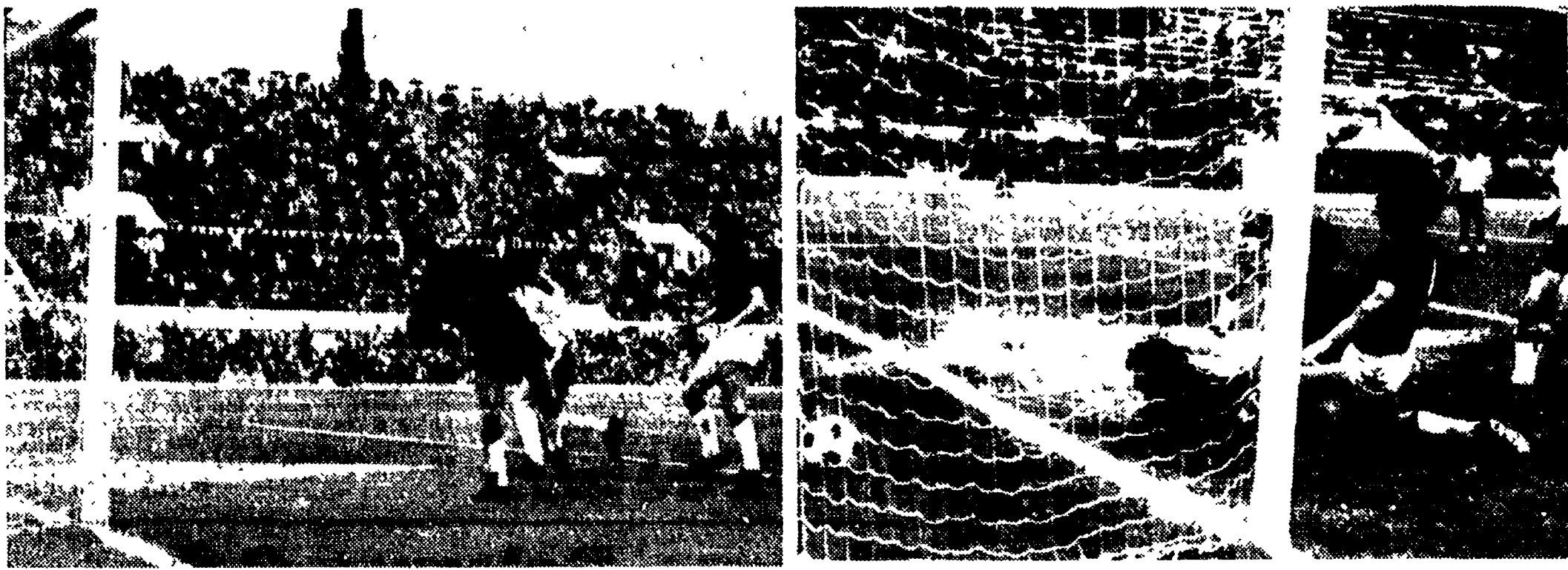


Un derby pieno di emozioni, di papere, di rincorse: alla fine...

Roma-Lazio: quattro gol per un pari



ROMA-LAZIO — I primi due gol del derby. A sinistra: Ginulfi sorpreso dall'autore di Santarini (non inquadrate). A destra: il gol dell'uno a uno realizzato da Zigoni.

Helenio Herrera e Lorenzo concordati almeno su un punto

La Lazio non è una squadra da serie B

ROMA, 14 marzo. «La Lazio non è una squadra da serie B».

attenuante che hanno i miei ragazzi è che la Lazio si è trovata in vantaggio per ben due volte e il recupero è sempre difficile specialmente quando la squadra avversaria si chiude in difesa con tutti i suoi giocatori.

perare e rimanere nella massima divisione: questo il mio augurio che estendo a tutti i tifosi biancoazzurri».

Monti di «espellere» i fotografi dal campo nel secondo tempo. Il motivo ufficiale della decisione arbitrale è che durante l'azione del goal della Roma i fotografi avevano invaso il campo, ma molti sostengono che la ragione della decisione del signor Monti va ricercata in alcuni rinvii battibocchi tra i fotografi e il laziano Wilson a causa di un recupero troppo «rapido» del pallone uscito dal campo da parte di un fotoreporter.

Il voto della partita. Tecnica 6. Agonismo 5. Correttezza 7. Marcatori: al 33' del secondo tempo Schifilli; al 35' Volpato.

Verona-Samp: 3-1, triste giornata per i liguri

L'uscita di Suarez è stata decisiva

SERVIZIO. VERONA, 14 marzo. Un punteggio secco, inusitato per il Verona in senso assoluto, e poi soprattutto contro la Sampdoria finita imbattuta su questo campo e anche, naturalmente, in casa sua in tutti gli incontri con gli scacigeri, non rassiciano un modo esatto l'andamento della partita.

Tanto è vero che Clerici al 33' della ripresa, con la palla al piede contrastato da due difensori, ha preferito lo scontro diretto, piuttosto che tentare il colpo con un calcio da bene perché ha segnato. Solo dopo il secondo gol, Verona è uscito con scioltezza, e si sono viste cose disperate, il centrocampista ha costruito trame intelligenti e veloci. Per il resto della partita però c'è stata una gran scarietà di idee, e lo stesso di volta in volta, ha avuto il fiato grosso.

però manca banalmente il pallone, e l'azione si perde sul fondo. Nella ripresa è Trentini il primo portiere ad essere impegnato su azione personale di Strucchi al 10', il cui tiro finale è però troppo alto.

Catania-Foggia 2-0: la carica viene dai giovani

I siciliani provano a risalire la china

Le reti realizzate nel secondo tempo dall'esordiente Schifilli e da Volpato. DAL CORRISPONDENTE. CATANIA, 14 marzo. Dopo la vittoria estera sul campo del diretto avversario barese, la Catania ha incamerato anche il suo punto.

2-2 all'Olimpico (e senza «combine»)

Un risultato che non accontenta nessuno

Autore di Santarini e rigore di Chinaglia. Per due volte Zigoni e Salvori riportano i giallorossi in parità - Negato alla Roma un penalty - Espulsi dal campo i fotografi

ROMA, 14 marzo. Si era tanto parlato di una possibile «combine» nelle ore della fiacca vigilia di questo derby numero 75 che alla fine molti si sono dati il compito di «Roma e Lazio erano d'accordo ed è finita come era prevedibile».

dere che la divisione della posta ha praticamente finito per danneggiare ambo le squadre. Poi ricordate che c'è una «combine» in genere implicita in un particolare comportamento da parte delle due squadre: mentre invece abbiamo visto che almeno una delle due (e cioè la Lazio) si è battuta con tanta generosità e buona volontà, anche se con grossolani errori, non tralasciando nulla di intento per raggiungere l'obiettivo.

VOTO DELLA PARTITA. TECNICA 5. AGONISMO 6. CORRETTEZZA 5. MARCATORI: Di Santarini (R.) autore di 2 gol; Zigoni (R.) al 38' del p.t.; Chinaglia (L.) su rigore al 15'. Salvori (R.) al 30' del s.t. LAZIO: Di Vincenzo 5; Lagnaro 5; Facco 6; Fortunato 6; Polentes 6; Wilson 7; Massa 7; Nazza 6; Chingaglia 7; Tomi 6; Dabu 5; Del Sol 5; n. 2 Sulfaro. ROMA: Ginulfi 6; Scarrati 7; Petrelli 6; Salvori 7; Bet 5; Santarini 4; Cappellini 6; Del Sol 7; Zigoni 7; Cordova 6; Pellegrini 6; n. 12 De Min, n. 13 Liguori. ARBITRO: Monti di Ancona. Non si è avveduto del vistoso fallo di Wilson, al 12' del primo tempo, al danni di Zigoni, che è stato sgambettato in piena area, ed era punibile con il penalty.

IL VOTO DELLA PARTITA. TECNICA 5. AGONISMO 6. CORRETTEZZA 6.

MARCATORI: al 43' del primo tempo Clerici (V); al 4' del secondo tempo Salsi (S); al 22' e al 32' del secondo tempo Mascetti (V) e Clerici (V.). VERONA: Colombo 7; Nanni 7; Sirena 5; Ferrari 6; Battistoni 5; Mascialato 6; Bergamaschi 3; Landini 6; Orazi 6; Mascetti 7; Clerici 8; (12. Pizzaballa, 13. Mazzanti). SAMPDORIA: Battara 6; Sabadini 3; Sabatini 5; Corni 6; Spanio 6; Garbarrini 6; Salmi 7; Ledesma 7; Cristin 6; Suarez 7; Folia 7; (12. Pellizzaro, 13. Francesconi). ARBITRO: Acerone di Roma. 6. Direzione senza troppi errori, abbastanza decisa, ma comunque non ha avuto un gran che da fare.

IL VOTO DELLA PARTITA. TECNICA 6. AGONISMO 5. CORRETTEZZA 7. MARCATORI: al 33' del secondo tempo Schifilli; al 35' Volpato. CATANIA: Trentini 6; Fumagalli 7; Colla 7; Pirazzini 6; Lenzi 6; Montefusco 6; Mola 6; Maloli 7; Re Cecconi 6; Reggiani 6; Crepani 6; n. 13. Villa. ARBITRO: Pieroni, di Roma.

IL VOTO DELLA PARTITA. TECNICA 6. AGONISMO 5. CORRETTEZZA 7. MARCATORI: al 33' del secondo tempo Schifilli; al 35' Volpato. CATANIA: Trentini 6; Fumagalli 7; Colla 7; Pirazzini 6; Lenzi 6; Montefusco 6; Mola 6; Maloli 7; Re Cecconi 6; Reggiani 6; Crepani 6; n. 13. Villa. ARBITRO: Pieroni, di Roma.

IL VOTO DELLA PARTITA. TECNICA 6. AGONISMO 5. CORRETTEZZA 7. MARCATORI: al 33' del secondo tempo Schifilli; al 35' Volpato. CATANIA: Trentini 6; Fumagalli 7; Colla 7; Pirazzini 6; Lenzi 6; Montefusco 6; Mola 6; Maloli 7; Re Cecconi 6; Reggiani 6; Crepani 6; n. 13. Villa. ARBITRO: Pieroni, di Roma.

IL VOTO DELLA PARTITA. TECNICA 6. AGONISMO 5. CORRETTEZZA 7. MARCATORI: al 33' del secondo tempo Schifilli; al 35' Volpato. CATANIA: Trentini 6; Fumagalli 7; Colla 7; Pirazzini 6; Lenzi 6; Montefusco 6; Mola 6; Maloli 7; Re Cecconi 6; Reggiani 6; Crepani 6; n. 13. Villa. ARBITRO: Pieroni, di Roma.

Il premio «Daumier» di galoppo a Roma

Hoche si conferma puledro d'avvenire

ROMA, 14 marzo. Hoche, ben montato da Marini, ha vinto il premio Daumier (L. 6.600.000, m. 1.400, pista piccola) precedendo Arnaldo da Brescia e Ombra Rossa. Al via è schizzato in testa Ombra Rossa e conduceva fino all'ingresso in dirittura fallonata da Arnaldo da Brescia. Hoche in buona posizione al 20°, con la scia di Hoche ormai lanciato verso la vittoria aranzata Arnaldo da Brescia conquistando la piazza d'onore davanti all'esusta Ombra Rossa.

IL PREMIO «DAUMIER» DI GALOPPO A ROMA. Hoche, ben montato da Marini, ha vinto il premio Daumier (L. 6.600.000, m. 1.400, pista piccola) precedendo Arnaldo da Brescia e Ombra Rossa. Al via è schizzato in testa Ombra Rossa e conduceva fino all'ingresso in dirittura fallonata da Arnaldo da Brescia. Hoche in buona posizione al 20°, con la scia di Hoche ormai lanciato verso la vittoria aranzata Arnaldo da Brescia conquistando la piazza d'onore davanti all'esusta Ombra Rossa.

CICLISMO: PASQUALE A GROTTAFERRATA NATALI A BLERA

GROTTAFERRATA, 14 marzo. A Grottaferrata nel Gran Premio Ristorante Giancarlo al Caneto. Tullio Pasquale della Bislari (L. 11) ha vinto davanti a Umberto Leone (Bislari Latina) che completa la classifica con il secondo in ore 2 e 40 alla media di km. 37, 250. 2. Pica (Comio 5), 3. Franducci (Comio 5), 4. Giamberini (Comio 5) battendo in volata Della Posta.

GROTTAFERRATA, 14 marzo. A Grottaferrata nel Gran Premio Ristorante Giancarlo al Caneto. Tullio Pasquale della Bislari (L. 11) ha vinto davanti a Umberto Leone (Bislari Latina) che completa la classifica con il secondo in ore 2 e 40 alla media di km. 37, 250. 2. Pica (Comio 5), 3. Franducci (Comio 5), 4. Giamberini (Comio 5) battendo in volata Della Posta.

Serie C

Al centesimo ostacolo la Reggiana è accampata. È toccato al deluso ma forte Treviso di sfuggire la prima sconfitta del campionato alla copiolita e di ripartire il discorso della promozione che sembrava dovesse essere ormai appannaggio della compagine emiliana.

A: passo falso della Reggiana B: il Genoa prende lo slancio C: il Sorrento marcia spedito

Adesso unce con disinvoltura anche in trasferta e la Salernitana (che ha fatto a botte l'Interpazza) comincia a tornare bene abbina sui sorrentini (a fronte di un punto di scantaggio) due partite da recuperare.

Nella zona bassa della classifica affonda sempre più la Viterbese mentre il confronto fra le disperate Enna ed Avellino è stato bloccato dalla nebbia. Ne ha profitto il Bari, battendo appunto la Viterbese, che ha conquistato due punti davvero d'oro.